



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA DMAMP 80

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto DMAMP 80

Numero del prodotto 47772

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Additivo per vernici. applicazione industriale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Univar Solutions SpA
Univar SPA
Via Caldera 21
20153
Milano
Italy
00 39 02 452771
00 39 02 4525810
SDS.EMEA@univarsolutions.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza SGS - +32 (0) 3 575 55 55 (24 ore - Supporto nella lingua locale)

Numero telefonico nazionale di emergenza AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI - NAPOLI; Tel: 081/7472870 AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO; Tel: 011/6637637 AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI - FIRENZE; Tel: 055/4277238 CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE - PAVIA; Tel: 0382/24444 ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GASLINI" - GENOVA; Tel: 010/5636245 OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA - MILANO; Tel: 02/66101029 POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ROMA; Tel: 06/3054343 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA; Tel: 049/8275078 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" - ROMA; Tel: 06/49970698

Sds No. 47772

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici Non Classificato

Pericoli per la salute Acute Tox. 4 - H302 Skin Irrit. 2 - H315 Eye Dam. 1 - H318

Pericoli per l'ambiente Non Classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

DMAMP 80**Pittogrammi di pericolo****Avvertenza****Pericolo****Indicazioni di pericolo**

H302 Nocivo se ingerito.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P264 Lavare accuratamente la pelle contaminata dopo l'uso.
 P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
 P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso.
 P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Contiene

2-(DIMETHYLAMINO)-2-METHYLPROPAN-1-OL, 2-AMINO-2-METHYLPROPANOL

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele**

2-(DIMETHYLAMINO)-2-METHYLPROPAN-1-OL			78%
Numero CAS: 7005-47-2	Numero CE: 230-279-6	Numero di registrazione REACH: 01-2119963368-25-XXXX	
Classificazione Flam. Liq. 3 - H226 Acute Tox. 4 - H302 Skin Irrit. 2 - H315 Eye Dam. 1 - H318			
WATER			20%
Numero CAS: 7732-18-5	Numero CE: 231-791-2		
Classificazione Non Classificato			

DMAMP 80**2-AMINO-2-METHYLPROPANOL****<= 3%**

Numero CAS: 124-68-5

Numero CE: 204-709-8

Numero di registrazione REACH: 01-2119475788-16-XXXX

Classificazione

Skin Irrit. 2 - H315

Eye Dam. 1 - H318

Aquatic Chronic 3 - H412

1-PROPANOL, 2-METHYL-2-(METHYLAMONO)|2-METHYLAMINO-2-METHYL-1-PROPANOL**<= 1.3%**

Numero CAS: 27646-80-6

Classificazione

Non Classificato

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

Commenti sulla composizione I dati mostrati sono in conformità con le ultime Direttive CE.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione	Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se il disagio continua.
Ingestione	Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Non provocare il vomito. Dare una tazza (240 ml) di acqua o latte e trasportare alla struttura medica. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi.
Contatto con la pelle	Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico se i sintomi sono gravi o persistono dopo il lavaggio.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione	Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie.
Ingestione	Nocivo se ingerito. Può provocare ustioni chimiche in bocca, nell'esofago e nello stomaco. L'ingresso nei polmoni in seguito a ingestione o vomito può provocare polmonite chimica.
Contatto con la pelle	Provoca irritazione cutanea. La sovraesposizione può provocare i seguenti effetti avversi: Grave irritazione della pelle. Dolore. Arrossamento.
Contatto con gli occhi	Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare lesioni permanenti se non si pratica immediatamente il lavaggio oculare. Può provocare ustioni chimiche degli occhi. La sovraesposizione può provocare i seguenti effetti avversi: Grave irritazione, bruciore, lacrimazione e annebbiamento della vista. Lesioni corneali. Cecità.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Nessuna raccomandazione specifica. Trattamento sintomatico.
---------------------------	---

SEZIONE 5: Misure antincendio

DMAMP 80

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Estinguere con schiuma resistente all'alcool, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici In caso di riscaldamento, possono formarsi vapori/gas nocivi. Tenersi sopravento per evitare l'inalazione di gas, vapori e fumo.

Prodotti di combustione pericolosi La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Diossido di carbonio (CO₂). Monossido di carbonio (CO). Gas nitrosi (NO_x).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata. Evacuare l'area. Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi. Contenere e raccogliere l'acqua di estinzione. Controllare l'acqua di deflusso tramite contenimento della stessa ed evitando che raggiunga fognature e corsi d'acqua.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza. Evitare l'inalazione dei vapori e il contatto con la pelle e gli occhi. Tenere lontano dalla fuoriuscita il personale non necessario e non protetto. Predisporre una ventilazione adeguata. Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Evitare che fuoriuscite o deflussi entrino nei sistemi di scolo, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere immediatamente segnalati all'Agenzia per l'ambiente o a un altro organo di regolamentazione competente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica Assorbire la fuoriuscita con materiale inerte, umido, non combustibile. Lavare l'area contaminata con una quantità abbondante d'acqua. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Predisporre una ventilazione adeguata. L'adsorbente contaminato può comportare lo stesso pericolo del materiale fuoriuscito. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Raccogliere e smaltire la fuoriuscita come indicato nella Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

DMAMP 80

Precauzioni d'uso

Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Il recipiente deve essere tenuto ben chiuso quando non è utilizzato. Evitare l'inalazione dei vapori e il contatto con la pelle e gli occhi. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Predisporre una ventilazione adeguata. I residui di prodotto trattenuti nei recipienti svuotati possono essere pericolosi. Manipolare con cautela tutti i recipienti e le confezioni per minimizzare le fuoriuscite.

Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Lavarsi le mani e le altre aree contaminate del corpo con acqua e sapone prima di lasciare il luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento

Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare lontano dai seguenti materiali: Acidi forti. Agenti ossidanti forti. Nitriti inorganici. Nitriti organici. Idrocarburi alogenati. Materiali inadatti per costruire i recipienti: Zinco. Alluminio. Rame.

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici

Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

2-AMINO-2-METHYLPROPANOL (CAS: 124-68-5)

Commenti sugli ingredienti Nessun limite di esposizione noto per l'ingrediente/gli ingredienti.

DNEL

Lavoratori - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 7.3 mg/kg/giorno
Lavoratori - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 6.5 mg/m³
Consumatore - Ingestione; Lungo termine effetti sistemici: 0.46 mg/kg/giorno
Consumatore - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 1.6 mg/m³
Consumatore - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 37 mg/kg/giorno

PNEC

- acqua dolce; 0.188 mg/L
- acqua marina; 0.0188 mg/L
- STP; 10 mg/L
- Suolo; 0.03 mg/kg
- Rilascio intermittente; 1.88
- Sedimenti (acqua dolce); 0.71 mg/kg
- Sedimenti (acqua marina); 0.071 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Predisporre una ventilazione adeguata.

Protezioni per gli occhi/il volto

Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche o schermo facciale. I dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi e della faccia devono essere conformi allo standard europeo EN166.

DMAMP 80

Protezione delle mani	Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici e conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto con la pelle. Il tempo di fessurazione dei guanti scelti deve essere pari ad almeno 2 ore. Si raccomanda che i guanti siano realizzati con il seguente materiale: Polietilene. Gomma Viton (gomma fluorurata). Gomma butilica. Neoprene. Gomma (naturale, lattice). Gomma nitrilica. Cloruro di polivinile (PVC). Non utilizzare i seguenti mezzi: Alcool polivinilico (PVA). Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374.
Altra protezione della pelle e del corpo	Indossare indumenti adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con i liquidi e il contatto ripetuto o prolungato con i vapori.
Misure d'igiene	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Togliersi di dosso gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di recarsi nei locali adibiti ai pasti. Postazioni di lavaggio oculare e doccia di emergenza devono essere disponibili durante la manipolazione di questo prodotto.
Protezione respiratoria	È necessario utilizzare un apparecchio respiratorio conforme a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di inalazione di contaminanti. Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. Indossare un respiratore dotato della seguente cartuccia: Filtro combinato, tipo A2/P2. Le cartucce filtranti antigas e combinate devono essere conformi allo standard europeo EN14387.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido.
Colore	Bianco. a Marrone.
Odore	Ammoniaca.
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
pH	pH (soluzione diluita): 11.6 @ 0.1%
Punto di fusione	- 20°C
Punto di scorrimento	Nessuna informazione disponibile.
Punto di congelamento	Nessuna informazione disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	98°C @ 760 mm Hg
Punto di infiammabilità	67°C Vaso chiuso Tag.
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Fattore di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Nessuna informazione disponibile.
Altra infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Tensione di vapore	5.46 kPa @ 38°C
Densità di vapore	4 (Aria = 1)

DMAMP 80

Densità relativa	Nessuna informazione disponibile.
Densità apparente	Nessuna informazione disponibile.
La solubilità/le solubilità	Miscibile con l'acqua.
Coefficiente di ripartizione	log Pow: 0.09 OECD 107
Temperatura di autoaccensione	318°C
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione disponibile.
Viscosità	60 cSt @ 20°C
Proprietà esplosive	Non è considerato esplosivo.
Esplosivo sotto l'influenza di una fiamma	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	Non soddisfa i criteri per la classificazione come ossidante.

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni	Non determinate.
Indice di rifrazione	Nessuna informazione disponibile.
Dimensioni delle particelle	Nessuna informazione disponibile.
Peso molecolare	Nessuna informazione disponibile.
Volatilità	Nessuna informazione disponibile.
Concentrazione di saturazione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura critica	Nessuna informazione disponibile.
Composto organico volatile	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività	A questo prodotto non sono associati pericoli di reattività noti.
------------	---

10.2. Stabilità chimica

Stabilità	Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.
-----------	---

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose	In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non si verificano reazioni pericolose. Non polimerizza.
------------------------------------	--

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	Evitare il calore eccessivo per periodi prolungati.
-----------------------	---

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare	Evitare il contatto con i seguenti materiali: Acidi forti. Agenti ossidanti forti. Nitriti inorganici. Nitriti organici. Idrocarburi alogenati. Zinco. Alluminio. Rame.
----------------------	---

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi	La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Diossido di carbonio (CO ₂). Monossido di carbonio (CO). Gas nitrosi (NO _x).
---------------------------------------	--

DMAMP 80

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - orale

Note (orale DL₅₀) Nocivo se ingerito.
DL₅₀ 1768 mg/kg, Orale, Ratto, Maschio DL₅₀ 1656 mg/kg, Orale, Femmina, Ratto

STA orale (mg/kg) 641,03

Tossicità acuta - dermica

Note (dermico DL₅₀) DL₅₀ > 2000 mg/kg, Cutanea, Coniglio (0 Morte.)

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione CL₅₀) CL₅₀ > 2.6 mg/L, 1 ora, Vapore Ratto (0 Morte.)

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Guinea pig maximization test (GPMT) - Cavia: Non sensibilizzante.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Per questa sostanza non esistono prove di proprietà mutagene.

Genotossicità - in vivo Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione - sviluppo Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Inalazione Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie.

Ingestione Nocivo se ingerito. Può provocare ustioni chimiche in bocca, nell'esofago e nello stomaco. L'ingresso nei polmoni in seguito a ingestione o vomito può provocare polmonite chimica.

Contatto con la pelle Provoca irritazione cutanea. La sovraesposizione può provocare i seguenti effetti avversi: Grave irritazione della pelle. Dolore. Arrossamento.

DMAMP 80

Contatto con gli occhi Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare lesioni permanenti se non si pratica immediatamente il lavaggio oculare. Può provocare ustioni chimiche degli occhi. La sovraesposizione può provocare i seguenti effetti avversi: Grave irritazione, bruciore, lacrimazione e annebbiamento della vista. Lesioni corneali. Cecità.

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

2-(DIMETHYLAMINO)-2-METHYLPROPAN-1-OL

Tossicità acuta - orale

STA orale (mg/kg) 500,0

2-AMINO-2-METHYLPROPANOL

Tossicità acuta - orale

Note (orale DL₅₀) DL₅₀ 2900 mg/kg, Orale, Ratto

Tossicità acuta - dermica

Note (dermico DL₅₀) DL₅₀ >2000 mg/kg, Cutanea, Coniglio

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione CL₅₀) Non sono disponibili dati di prova specifici.

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Guinea pig maximization test (GPMT) - Cavia: Non sensibilizzante. OECD 406

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Mutazione genica: Negativo.

Genotossicità - in vivo Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione - sviluppo Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Nessuna informazione disponibile.

DMAMP 80

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Nessuna informazione disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Nessuna informazione disponibile.

Contatto con la pelle Provoca irritazione cutanea.

Contatto con gli occhi Provoca grave irritazione oculare.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità Non si prevede che il prodotto sia pericoloso per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

2-AMINO-2-METHYLPROPANOL

Ecotossicità Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.1. Tossicità

Tossicità Non è considerato tossico per i pesci.

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 96 ora: 230 mg/L, *Leuciscus idus* (Ido dorato)

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE₅₀, 48 ora: 170 mg/L, *Daphnia magna*

Tossicità acuta - piante acquatiche ErC₅₀, 72 ora: 390 mg/L, *Pseudokirchneriella subcapitata*

Tossicità acuta - microrganismi CE₅₀, 16 ora: 440 mg/L,

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

2-AMINO-2-METHYLPROPANOL

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci LC₅₀, 96 ore: 190 mg/L, *Lepomis macrochirus* (Pesce persico)

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE₅₀, 48 ore: 179 mg/L, Invertebrati d'acqua marina

Tossicità acuta - piante acquatiche CE₅₀, 72 ore: 402 mg/L, *Desmodesmus subspicatus*

Tossicità acuta - microrganismi CE₅₀, 3 ore: 342.9 mg/L, Fanghi attivi OECD 209

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Il prodotto non è facilmente biodegradabile.

DMAMP 80

Biodegradazione - Degradazione 8%: 28 giorno
OECD 301D
ThOD: 2.870 mg/mg

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

2-AMINO-2-METHYLPROPANOL

Persistenza e degradabilità Il prodotto è facilmente biodegradabile.

Biodegradazione - Degradation (%) 89.3%: 28 giorni
OECD 301F

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Il bioaccumulo è improbabile.

Coefficiente di ripartizione log Pow: 0.09 OECD 107

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

2-AMINO-2-METHYLPROPANOL

Potenziale di bioaccumulo Il bioaccumulo è improbabile. BCF: < 1, Leuciscus idus (Ido dorato)

Coefficiente di ripartizione log Pow: -0.63 OECD 107

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Mobilità estremamente alta.

Coefficiente di adsorbimento/desorbimento - Koc: 219 @ 20°C

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile). (@ >= 0.1%)

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Non determinate.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

2-AMINO-2-METHYLPROPANOL

Altri effetti avversi Non disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali I rifiuti sono classificati come rifiuti pericolosi. Non forare né incenerire, anche se i recipienti sono vuoti.

Metodi di smaltimento Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale Il prodotto non è disciplinato dai regolamenti internazionali sul trasporto di merci pericolose (IMDG, IATA, ADR/RID).

14.1. Numero ONU

DMAMP 80

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non è richiesto alcun segnale di pericolo per il trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo Non applicabile.

l'allegato II di MARPOL 73/78

ed il codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).

Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.

Restrizioni (Allegato XVII Regolamento 1907/2006)

Questo prodotto è/contiene una sostanza che è inclusa nel REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 (REACH) ALLEGATO XVII - RESTRIZIONI IN MATERIA DI FABBRICAZIONE, IMMISSIONE SUL MERCATO E USO DI TALUNI ARTICOLI, MISCELE E SOSTANZE PERICOLOSI. Numero della voce: 3

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

DMAMP 80

Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

STA: Stima della tossicità acuta.
 ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
 ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.
 CAS: Chemical Abstracts Service.
 DNEL: Livello derivato senza effetto.
 IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.
 IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.
 Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.
 CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.
 DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
 PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti.
 REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006.
 RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.
 vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.
 IARC: International Agency for Research on Cancer.
 MARPOL 73/78: Convenzione internazionale per la pre-venzione dell'inquinamento provocato dalle navi, 1973, modificato dal rispettivo protocollo del 1978.
 cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta.
 BCF: Fattore di bioconcentrazione.
 BOD: Richiesta biochimica di ossigeno.
 CE₅₀: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.
 LOAEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso.
 LOAEL: Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso.
 NOAEC: Concentrazione priva di effetti avversi osservati.
 NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati.
 NOEC: Concentrazione senza effetti osservati.
 LOEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto.
 DMEL: Livello derivato con effetti minimi.
 EL50: limite di esposizione 50
 hPa: Hektopaskal
 LL50: Caricamento letale cinquanta
 OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
 POW: OC parlare coefficiente di ripartizione OL-acqua
 Autorespiratore contenuta: SCBA
 STP Impianto di depurazione
 VOC: composti organici volatili

Abbreviazioni e acronimi delle classificazioni

Acute Tox. = Tossicità acuta
 Aquatic Acute = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo acuto)
 Aquatic Chronic = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo cronico)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Informazioni del fornitore.

Procedure di classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008

Acute Tox. 4 - H302: Metodo di calcolo. Skin Irrit. 2 - H315: Metodo di calcolo. Eye Dam. 1 - H318: Metodo di calcolo.

Commenti sulla revisione

NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione precedente.

Data di revisione

09/08/2021

Numero versione

2.001

DMAMP 80

Sostituisce la data	30/09/2020
Numero SDS	47772
Stato SDS	Approvato.
Indicazioni di pericolo per esteso	H226 Liquido e vapori infiammabili. H302 Nocivo se ingerito. H315 Provoca irritazione cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Firma	Jitendra Panchal

Le presenti informazioni si riferiscono esclusivamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Tali informazioni sono, al meglio delle conoscenze e opinioni dell'azienda, accurate e attendibili alla data indicata. Tuttavia non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in relazione all'accuratezza, all'attendibilità o alla completezza delle suddette informazioni. È responsabilità dell'utente assicurarsi in merito all'idoneità di tali informazioni per un uso specifico.